



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione,  
Strutture e Gestione per Innovare la scuola e rafforzare  
l'educazione, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AGGIORNAMENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI"

Via 20 Settembre, 2 – 20025 Legnano (MI)

Tel. 0331547307 – Fax: 0331547307

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8EA008

CODICE FISCALE: 84005530153 – CODICE UNICO UFFICIO: UF90EJ

PEO: [miic8ea008@istruzione.it](mailto:miic8ea008@istruzione.it) – PEC: [miic8ea008@pec.istruzione.it](mailto:miic8ea008@pec.istruzione.it)

WEB: [www.iccarduccilegnano.gov.it](http://www.iccarduccilegnano.gov.it)

Decreto prot. n. 339/A19

Legnano, 22/06/2016

**Oggetto: Criteri di valutazione del merito del Personale Docente di ruolo.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Premesso** che il comma 129 della L. 107/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.lvo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, assegnando allo stesso il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;
- Vista** la Legge 135/2012 nella parte non modificata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, attuativo della Legge 4 marzo 2009, n. 15, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2011, n.141, nella parte non derogata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, cc. da 126 a 130, che detta una nuova disciplina per quanto riguarda la valutazione e la premialità della prestazione professionale del Personale docente;
- Preso atto** che il Comitato di Valutazione del merito dei Docenti, ai sensi del punto 3, dell'art. 1, c.129, ha il compito di individuare i criteri generali con cui il Dirigente scolastico deve assegnare il bonus ai docenti;
- Visti** i criteri di valutazione del merito del Personale Docente di ruolo deliberati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 22/06/2016;
- Ritenuto** che gli stessi siano coerenti con le Indicazioni fornite dal MIUR;
- Ritenuto** di dovere portare a conoscenza dei terzi i criteri di premialità deliberati dal Comitato sopra menzionato;
- Considerato** che la valutazione del merito dei docenti non è solo un adempimento formale per poter erogare le risorse economiche disponibili per premiare o per riconoscere la crescita professionale dei dipendenti, ma costituisce per il Docente un'opportunità per acquisire maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e del proprio valore e ruolo all'interno della Comunità Scolastica, sia con riguardo all'aspetto organizzativo sia didattico;
- Visto** il RAV d'Istituto;
- Visto** il Piano di Miglioramento d'Istituto;
- Visto** il PTOF 2015/2018,

### DECRETA

l'emanazione del seguente Regolamento relativo ai Criteri di Valutazione del Merito dei Docenti:

#### Art.1 - Ambito applicativo

Il presente Regolamento detta i criteri per la Valutazione del merito del Personale Docente a tempo indeterminato.

#### Art.2 - Finalità e principi della valutazione individuale

Finalità del bonus per il merito dei docenti è duplice: da un lato è utile alla scuola per incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento, dall'altro lato serve a valorizzare tutte le potenzialità delle Risorse umane presenti nella scuola.

La valutazione è finalizzata ad attuare le disposizioni legislative nazionali e assicurare carattere selettivo e

premiata alle erogazioni di incentivi a quei Docenti le cui prestazioni, "Valore Aggiunto", si concretizzino nel conseguimento di un risultato coerente con i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione del Merito dei Docenti, (all. n. 1);

### **Art.3 - Oggetto della valutazione individuale e tempo della valutazione individuale.**

La valutazione individuale è diretta a verificare il merito delle prestazioni individuali e i risultati raggiunti dal singolo Docente di ruolo, espressi nel periodo di riferimento che è l'anno scolastico.

Sono oggetto di Valutazione solamente quelle attività che risultino essere coerenti con i criteri deliberati dal Comitato di valutazione del merito dei Docenti di questo Istituto, nonché con gli indicatori previsti dall'art. 1, c. 129, della L. 107, resi coerenti con la struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo "G.Carducci", delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento.

Entro i primi due mesi dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione, il Dirigente Scolastico assegna ai Docenti destinatari del merito il bonus, commisurato al grado di qualità e alla minore o maggiore ampiezza della prestazione. La qualità della performance è determinata in termini di minore o maggiore impatto per il miglioramento della Comunità scolastica sia nel suo complesso che nelle singole componenti o soggetti.

La valutazione verrà effettuata coerentemente con la tabella "Criteri di valutazione per il merito dei docenti", che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante (all. 1).

### **Art. 4 - Soggetto valutatore**

É compito del Dirigente scolastico individuare, con motivata valutazione espressa, i docenti di ruolo destinatari del bonus, sulla base degli stessi criteri individuati dal Comitato di Valutazione. Il medesimo Dirigente comunicherà ai destinatari del bonus le motivazioni e l'ammontare del compenso. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33, il Dirigente scolastico, dopo aver pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi ai Docenti soltanto in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

### **Art. 5 - Revisione del Regolamento per la valutazione**

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Elena Osnaghi)